

«IL TITANIC FU FATTO AFFONDARE» UN VALSESIANO RISRIVE LA STORIA

In viaggio tra Cravagliana e Gallarate, è dal 1985 che Claudio Bossi studia e mette in discussione la più famosa tragedia del mare «Su quella nave c'erano persone che andavano eliminate per lasciare campo libero all'istituzione della Federal Reserve»

CRAVAGLIANA (pfm) «Il Titanic non è affondato, doveva affondare» è la tesi di **Claudio Bossi** che dal 1985 si sta dedicando alla storia del transatlantico affondato nella notte tra il 14 e 15 aprile del 1912 dopo una collisione contro un iceberg al largo delle coste di Terranova.

Da quando la nave è stata ritrovata nel 1985, Claudio Bossi ha iniziato a documentarsi diventando uno dei maggiori esperti, scrivendo un libro dal titolo "Titanic - Storia, leggenda e superstizioni sul tragico primo e ultimo viaggio del gigante dei mari" e partecipando a numerose conferenze. Ha inoltre aperto un sito Internet dove racconta la sua lunga ricerca e le considerazioni. Una passione portata avanti tra Gallarate e la Valsesia, da anni infatti spesso sale con la famiglia a Cravagliana, paese originario del nonno.

Come è nata la passione per il Titanic?

Sin da piccolo sono stato affascinato da questo gigante dei mari. Tutto iniziò guardando un vecchio film in bianco nero dal titolo "Titanic 41 gradi latitudine nord" del 1958. Da allora la storia mi è rimasta nella testa, ero affascinato da questo naufragio. Poi nel 1985



Anno dopo anno Claudio Bossi è diventato uno dei massimi esperti sulla storia del Titanic

quando venne scoperto il relitto si è accesa una spia. Volevo saperne di più. Ho iniziato a frequentare archivi di stato, emeroteche, insomma ogni luogo dove poter trovare materiale di archivio inerente questa vicenda.

A quale conclusione è giunto?

Il Titanic doveva affondare. C'è stato un complotto in prima persona l'Armatore, una potenza economica del tempo. La nave doveva af-

fondare per istituire la Federal Reserve, la banca centrale americana.

E questo come lo giustifica?

A bordo del Titanic c'erano potenti personaggi dell'economia mondiale che si opponevano alla Federal Reserve. Stando alle mie supposizioni il naufragio doveva avvenire per far sparire questi personaggi. Sulla nave è attestata la presenza di persone dell'ordine dei gesuiti

che influivano sulle manovre economiche dei tempi.

Quanto c'è di vero all'interno del celebre film "Titanic" che ha come protagonista Leonardo Di Caprio?

Ci sono alcune incongruenze storiche, ma il regista James Cameron è un appassionato di questo tema e si è preso qualche licenza. Posso dire che Cameron si è ispirato anche a un personaggio italiano. Infatti risulta

che Emilio Portaluppi sarebbe stato tratto in salvo da Lady Astor, moglie 18enne di un colonnello, uno degli uomini più potenti di quel tempo.

C'erano italiani sul Titanic?

Tramite il mio sito www.titanicclaudiobossi.com ho avuto modo di agganciare i parenti italiani dei passeggeri. Erano presenti una quarantina di italiani, almeno tredici persone arrivavano

dal Piemonte, alcuni dalla zona di Borgomanero, Vercelli, Lago Maggiore. Erano tutti camerieri che lavoravano per il direttore del ristorante di prima classe Gaspare Antonio Piero Gatti.

Cosa c'è ancora da scoprire sul Titanic?

E' una ricerca continua, il mio cruccio è capire come mai a distanza di 101 anni ancora oggi sia in America che in Inghilterra giacciono documenti secretati. Cosa c'è da scoprire? Forse proprio il complotto che ipotizzo? Con il tempo vengono alla ribalta documenti che rendono intrigante la storia. Non tutti sanno che nel mese di novembre sono emersi documenti in cui il funzionario del ministero britannico aveva preso appunti personali dove dubitava del fatto che il Titanic fosse in grado di salpare con appena sedici scialuppe. Se avesse reso pubblica questa sua affermazione il Titanic non avrebbe potuto prendere il largo e lui ci sarebbe rimasto il posto di lavoro. Il suo silenzio venne comprato.

Insomma questo dimostra che, seppure con il contagocce, continuano a emergere particolari nuovi. Ma credo che la sola e unica verità è a 3810 metri sotto l'oceano.

Matteo Pria

SPECIALE Cucine
RINNOVIAMO I NOSTRI CENTRI CUCINE

OLTRE META' PREZZO!

SCONTI OLTRE IL 50% SU TUTTE LE CUCINE

CUCINE LUBE
NEI NS. SHOW ROOM SOLO CUCINE DEL GRUPPO LUBE

Una cucina è ogni piacevole al tatto ma di grande resistenza all'uso, con volumi importanti che danno un'ampia possibilità compositiva. La naturale bellezza del legno e la ricca offerta di colori lacati fanno di Adèle una cucina che sa dare la suggestione della materia pura.

cucinArredi
dove Qualità' & Convenienza s'incontrano

DE FABIANI CASA
IL PIU' GRANDE SPECIALISTA DI ARREDAMENTI & ELETTRODOMESTICI

Quarona (VC)
Via Gibellino 2/B
Tel. 0163.430.627

Romagnano S. (NO)
Via Novara, 422
Tel. 0163.823012

Gaglianico (BI)
S. s. Trossi
Tel. 015.2547226

SOLO I MIGLIORI MARCHI
LUBE, COLLEONI, SPAR, COMO, Felis

Cucinarredi è anche a: Novara, Castelletto T. (NO) Frugarolo (AL), Genova

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Compra on line!
www.cucinarredi.it

Seguici su FACEBOOK